

COMUNE DI CALASCIBETTA

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE E PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 22/10/2003

COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia Enna

**REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE IL
FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI**

Art. 1
Costituzione

Ai sensi dell'art. 12 bis dello Statuto comunale sono costituite Commissioni Consiliari permanenti che hanno funzione istruttoria, consultive e propositive sugli atti sottoposti alle deliberazioni del consiglio.

Le Commissioni Consiliari sono le seguenti:

Servizi generali;

Servizi sociali;

Sviluppo economico e territorio;

Commissione per lo statuto comunale.

Art. 2
Composizione ed elezione

Le Commissioni sono composte da cinque Consiglieri di cui due espressione della minoranza.

La Commissione per lo Statuto è formata: dal Presidente del Consiglio Comunale o da un suo delegato scelto tra i Consiglieri e da cinque Consiglieri Comunali di cui due espressione della minoranza. Il servizio di Segreteria è svolto da un dipendente Comunale di qualifica adeguata, nominato dal Segretario Comunale in fase di costituzione della Commissione.

La Presidenza della Commissione per lo Statuto Comunale spetta al Presidente del Consiglio Comunale o ad un suo delegato.

L'attivazione delle Commissioni Consiliari spetta al Presidente del Consiglio.

Le Commissioni sono elette dal Consiglio Comunale. Le stesse eleggono nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente.

Per l'elezione di tutte le Commissioni Consiliari, ciascun Consigliere Comunale esprime la propria preferenza con voto limitato ad uno.

L'elezione avviene separatamente per i rappresentanti di maggioranza e di minoranza, con votazione segreta. Risultano eletti i Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

A parità di voti risulta eletto il più anziano di età.

In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un Consigliere, il gruppo Consiliare di appartenenza designa, tramite il suo Capo Gruppo, un altro rappresentante ed il Consiglio Comunale precede alla sostituzione.

Tutti i Consiglieri Comunali hanno diritto di essere nominati quali componenti di almeno una commissione.

L'elezione avviene entro il termine di 30 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale.

In difetto l'argomento sarà posto all'o.d.g. del C.C. nella prima seduta utile su richiesta scritta di 1/5 dei Consiglieri Comunali.

Per le Commissioni di indagine, di controllo, di garanzia e ispettive si applica quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto.

Per le problematiche e le esigenze inerenti la comunità di Cacchiamo, il Presidente delle Commissioni Consiliari invita a partecipare, senza diritto di voto, il delegato di Cacchiamo e/o il Presidente della Commissione consultiva frazione di Cacchiamo.

Art. 3 **Pareri della Commissione**

I pareri delle Commissioni sono obbligatori, ma non vincolanti, in tutte le materie di competenza del Consiglio Comunale e si prescinde dallo stesso ove non sia reso entro cinque (cinque) giorni (liberi) dalla trasmissione della proposta, che avverrà a cura del Presidente del Consiglio, al Presidente della commissione o nei casi d'urgenza motivata entro 3 (tre) giorni. In casi eccezionali il parere deve essere espresso durante la seduta del Consiglio Comunale.

Art. 4 **Insediamento**

Entro 5 giorni dalla data di esecutività della delibera di elezione delle rispettive Commissioni, il Presidente del Consiglio Comunale con avviso scritto da recapitarsi al domicilio dei singoli componenti, provvede alla convocazione per:

l'insediamento della Commissione;

la nomina del Presidente;

la nomina del Vice Presidente.

La seduta di insediamento è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale; nella stessa seduta il Presidente del Consiglio Comunale, presiede la Commissione, senza diritto di voto, e indica alla commissione l'ordine dei lavori che dovranno essere svolti.

Art. 5 **Nomina del Presidente**

Ogni Commissione elegge, nel proprio seno, e con separate votazioni, il Presidente e il Vice Presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Le votazioni si effettuano con votazione segreta ed ogni membro può votare per un solo nominativo.

È eletto Presidente chi riporta il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano d'età.

Il Presidente ed il Vice Presidente possono essere revocati su proposta motivata che deve essere approvata, a votazione segreta dai 4/5 dei componenti della Commissione Consiliare.

La Commissione resta in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale e si rinnova secondo quanto stabilito dall'art. 2 del presente regolamento.

Art. 6 **Presidente**

Il Presidente predispone l'ordine del giorno, presiede la Commissione e assicura il buon andamento dei lavori, pone e precisa i termini delle questioni sulle quali si discute, dà la parola, modera la discussione, fa osservare il presente regolamento.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Presidente mantiene un comportamento imparziale, intervenendo a difesa delle prerogative della Commissione e dei diritti dei singoli Consiglieri.

Il Presidente trasmette al Presidente del Consiglio Comunale, al fine del successivo esame del Consiglio Comunale, gli elaborati finali contenenti le determinazioni cui è pervenuta la commissione consiliare in merito agli argomenti di sua competenza.

Il Presidente ha facoltà di svolgere una relazione illustrativa in Consiglio Comunale sul parere della commissione stessa.

Il Presidente rappresenta la Commissione nei rapporti con il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, la Giunta Comunale e il Segretario Generale.

Art. 7 Convocazione

La Commissione è convocata dal Presidente, con avviso scritto, da recapitarsi al domicilio di ogni componente eletto, almeno tre giorni prima della seduta.

L'avviso di convocazione è pubblicato nell'albo pretorio nei giorni precedenti la convocazione, e contiene l'elenco degli argomenti da trattare nella seduta.

Le convocazioni sono effettuate, dal Presidente o per determinazione autonoma o su richiesta scritta depositata presso la segreteria del Comune:

dal Sindaco;

dal Presidente del Consiglio Comunale;

da 1/3 dei componenti la commissione;

dall'Assessore competente per materia;

da 1/5 dei Consiglieri Comunali.

Nelle eventualità di cui al superiore comma, la convocazione dovrà avvenire da parte del Presidente o del Vice Presidente, in caso di impedimento del primo, entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta.

L'avviso di convocazione, contenente i punti all'ordine del giorno, dovrà essere inviato al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore competente per materia, al Segretario Comunale ed essere affisso all'Albo Pretorio.

Le Commissioni di norma non possono essere riunite nello stesso giorno in cui è convocato il Consiglio Comunale.

Le Commissioni si riuniscono ordinariamente una volta al mese, fatti salvi i casi previsti dal presente articolo.

Art. 8

Partecipazione del Sindaco, del Presidente del C.C., degli Assessori e Consiglieri

Il Sindaco, l'Assessore competente del settore in forza della delega attribuita dal Sindaco, possono partecipare ai lavori delle Commissioni con facoltà di intervento qualora invitati dal Presidente delle Commissioni Consiliari.

Il Presidente del Consiglio Comunale ha facoltà di partecipare ai lavori della prima, seconda e terza Commissione, con facoltà d'intervento e senza diritto di voto.

Art. 9 **Validità delle sedute**

Le sedute delle Commissioni sono valide quando sono presenti la maggioranza dei componenti.

Art. 10 **Del segretario e dei verbali**

Delle riunioni è redatto un verbale, in forma sintetica, a cura del segretario della commissione.

Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Il servizio di segreteria è svolto da un dipendente comunale di qualifica adeguata, nominato dal Segretario Comunale in fase di costituzione della Commissione.

In caso di assenza ed impedimento del Segretario della Commissione, il Segretario Comunale nomina un suo sostituto.

Il segretario partecipa alle sedute senza diritto di voto.

Il segretario, se richiesto, esprime un parere motivato.

Copia dei verbali deve essere trasmessa, a cura del segretario della commissione, al Presidente del Consiglio Comunale.

Il segretario di ogni singola commissione cura altresì che copia degli avvisi di convocazione sia inviata al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 11 **Competenze e funzioni delle Commissioni**

Le Commissioni Consiliari permanenti hanno funzioni referenti ai fini di un più approfondito esame degli argomenti di competenza del Consiglio Comunale.

A tali effetti essi svolgono funzioni consultive, istruttorie, di indagine, di studio, di proposte , valutazioni e pareri e specificatamente:

La prima Commissione servizi generali, ha il compito di esprimere pareri ed avanzare proposte:

a) sui regolamenti comunali e sui regolamenti concernenti le istituzioni appartenenti al Comune;

b) sul servizio di polizia urbana e sui problemi riguardanti il traffico;

c) sugli esercizi pubblici;

d) sulla organizzazione dei mercati al minuto ed all'ingrosso, delle fiere, mostre, mercati e sagre;

e) sui bilanci previsionali annuali e sullo storno dei fondi;

f) sul conto consuntivo e sugli atti ad esso relativo;

g) sul servizio delle imposte, tasse e tributi e sui contributi e relativo contenzioso.

La seconda Commissione servizi sociali, ha il compito di esprimere pareri ed avanzare proposte:

a) su tutti i servizi soci assistenziali ;

b) sul servizio di istruzione pubblica, della assistenza scolastica e sui beni culturali;

c) sul servizio, sull'organizzazione e sulla promozione delle attività culturali, ricreative, turistiche, di spettacolo e dello sport;

d) sul servizio, sull'organizzazione e sulla promozione di interventi inerenti l'igiene e la sanità;

e) sul servizio di protezione civile;

f) sul coordinamento del servizio di volontariato, politiche giovanili e pari opportunità.

La terza commissione sviluppo economico e territorio, ha il compito di esprimere ed avanzare proposte:

- a) Sulle attività e gli interventi da adottare, per la promozione e/o la realizzazione, nei settori inerenti l’agricoltura, l’artigianato, il commercio, l’edilizia, il lavoro e lo sviluppo economico in genere;
- b) Sull’adozione del piano regolatori, sui piani attuativi e altri strumenti di pianificazione urbanistica del territorio;
- c) Sull’assunzione diretta e sugli appalti di pubblici servizi;
- d) Sul programma triennale delle opere pubbliche;
- e) In ordine alla progettazione di opere pubbliche, di manutenzione e/o gestione di strade, fognature ed edifici e/o immobili ed impianti pubblici;
- f) In ordine alla gestione ed utilizzazione delle acque potabili ed irrigue;
- g) In ordine all’assegnazione di aree per l’edilizia pubblica e sovvenzionata;
- h) In ordine all’assegnazione di aree edificabili di proprietà comunale;
- i) In ordine all’utilizzazione del patrimonio comunale e/o demaniale;
- j) In ordine alla creazione di istituzioni pubbliche comunali.

La quarta commissione per lo Statuto Comunale, ha il compito specifico di promuovere le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello Statuto da parte dei Cittadini; di controllare l’applicazione delle norme statutarie, di predisporre i regolamenti di attuazione e le eventuali proposte di revisione allo statuto in funzione in ottemperanza alle normative vigenti.

In genere le Commissioni possono esprimere parere sulle proposte di deliberazione loro sottoposte;

- *di richiedere al Presidente del Consiglio l’iscrizione all’ordine del giorno del Consiglio di comunicazioni e proposte sulle materie loro demandate;*
- *di relazionare al Consiglio circa l’andamento ed i problemi specifici riguardanti enti, aziende, società, istituzioni ed altre forme associative cui il Comune è interessato;*
- *esprimere pareri non vincolanti nei casi previsti da regolamenti comunali.*

Art. 12

Relazione di esperti o di responsabili di servizi

Il Presidente, su richiesta della Commissione, può richiedere al Presidente del Consiglio, di invitare a relazionare su particolari materie di notevole complessità, esperti nella materia, proposti dalla Commissione.

Potrà altresì invitare i responsabili di servizi per fornire relazioni o chiarimenti sull’argomento in discussione.

Art. 13

Doveri, decadenza

Ogni Consigliere componente è tenuto a partecipare ai lavori della commissione, nella quale è stato eletto.

Il Consigliere che non partecipa, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, incorre nella decadenza dalla carica di componente la commissione.

L’azione di decadenza può essere promossa da qualsiasi componente il quale richiede al Presidente del Consiglio Comunale, l’iscrizione dell’argomento all’ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Art. 14
Relazione scritta

La Commissione conclude i propri lavori con una o più sintetiche relazioni scritte che, firmate dal Presidente e dal segretario, sono allegate all'argomento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Le relazioni fanno parte del procedimento amministrativo e sono allegate all'atto deliberativo consiliare.

Copie delle relazioni devono essere presentate al protocollo generale del Comune per essere consegnate al Presidente del Consiglio Comunale, affinché vengano unite, almeno 5 (cinque) giorni prima della seduta, qualora si tratti di sessione ordinaria; almeno tre giorni prima della seduta, qualora si tratti di sessione straordinaria; almeno ventiquattro ore prima della seduta, per i casi d'urgenza, agli atti consiliari messi a disposizione dei Consiglieri.

Il segretario della Commissione è responsabile degli adempimenti sopra citati.

Art. 15
Indennità di presenza

Ai componenti delle Commissioni viene corrisposto un gettone di presenza pari a quello stabilito per i Consiglieri Comunali.

Non potrà essere corrisposto più di un gettone di presenza al giorno e con l'esclusione del giorno in cui si tiene la seduta del Consiglio Comunale.

Le Commissioni saranno fornite di tutto il materiale tecnico e specialistico necessario all'adempimento delle funzioni.

Le commissioni di norma si riuniscono durante il normale orario d'ufficio. Qualora i lavori si prolungano o si svolgono oltre l'orario di ufficio, ai funzionari spettano i compensi previsti dal C.C.N.L. vigente.

Art. 16
Riunioni Presidenti Commissioni

Almeno una volta all'anno e tutte le volte che ne fanno richiesta i Presidenti, le Commissioni si riuniscono congiuntamente per un esame dell'attività complessiva.

Art. 17
Abrogazione di norme in contrasto con il presente regolamento

Sono abrogate tutte le norme e gli articoli di altri regolamenti in contrasto con il presente regolamento.

Art. 18
Norma transitoria

Il presente regolamento entra in vigore il 01/01/2004.